

ORIGINALE



**COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**SERVIZIO TECNICO**

**DETERMINAZIONE NR. 205 DEL 21/12/2023**

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di "adeguamento per la messa in sicurezza della rete di distribuzione comunale a servizio dell'impianto di pubblica illuminazione - 3° LOTTO DI COMPLETAMENTO" (CUP n. B56I2 20001 80004 - CIG: A03F2092B6).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E RUP**

**PREMESSO CHE:**

- su indicazione dell'Amministrazione lo scrivente, arch. Sergio BUSCAGLIA - cat. D/3, ricoprendo anche la carica di Responsabile di P.O. dello scrivente Servizio, al fine di provvedere alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto, con proprio provvedimento del 20/10/2021, ha avocato a sé stesso le funzioni di responsabile dei lavori e del progetto, nonché di verificatore ai sensi della legge n. 241/90 e giusto quanto stabilito dall'art. 31 comma 1° del D.Lgs. n. 50/2016 - come recepito in Sicilia con l'art. 24 della L.R. n. 08/2016 - e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 1096 del 26/10/2016 di approvazione delle linee guida n. 3 ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessione";
- con lo stesso sopracitato provvedimento veniva anche conferito ai dipendenti geom. Francesco CUTONA, sig. Calogero LI SACCHI - cat. C, e sig.ra Mercuria GULLO - Cat. B, l'incarico di collaborazione e supporto tecnico-amministrativo allo scrivente R.U.P., facendo riserva di provvedere - dopo l'acquisizione del finanziamento e con le modalità di cui al vigente D.Lgs. n. 50/2016 - alla individuazione delle altre figure occorrenti per la definizione, conduzione e realizzazione dell'opera (direttore dei lavori, coordinatore per la sicurezza, direttori operativi, collaudatori, etc.);
- con determinazione settoriale n. 159 del 29/12/2021, a seguito di regolare procedura di affidamento svoltasi sulla piattaforma di e-procurement del PonMetroPalermo (Codice gara G00400), i servizi tecnici di PROGETTAZIONE ESECUTIVA ex art. 23 D.Lgs. n. 50/2016 e di COORDINAMENTO per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. di detto 3° LOTTO DI COMPLETAMENTO, venivano affidati al libero professionista ing. Fabio DAVÌ (p. IVA 0564 724 0828), iscritto al n. 4607 - Sez./Set. A dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo;
- con deliberazione di G.M. n. 103 del 07/12/2022, è stato approvato, ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 50/2016, il progetto esecutivo cantierabile dell'intervento di che trattasi, redatto dal progettista incaricato, dell'importo complessivo di **€uro 451.316,00**, di cui € 315.202,78 per l'esecuzione dei lavori, compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 136.113,22 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il D.Lgs. n. 50/2016, così come recepito in Sicilia in modalità dinamica con l'art.24 della L.R. n.8/2016, veniva soppresso e sostituito dal nuovo codice appalti, D. Lgs.36 del 31/03/2023 che per espressa previsione normativa indicata all'art. 229, comma 2, acquista efficacia a far data dal 01/07/2023;

- tale D.Lgs. n. 36/2023 è stato recepito con modifiche in Sicilia dalla L.R. n.12 del 12/10/2023 pubblicata nel supplemento ordinario alla GURS n.44 del 20/10/2023;
- per provvedere agli adeguamenti normativi suddetti, con proprio provvedimento Rep. n. 24/3 del 19/10/2023 lo scrivente arch. Sergio BUSCAGLIA - cat. D/3, ricoprendo anche la carica di Responsabile di P.O. dello scrivente Servizio, ha provveduto ad integrare gli incarichi conferiti al personale dipendente con provvedimento del 20 ottobre 2021, inserendovi anche l'Ing. Fabio Davì, tecnico a contratto in forza di questo Servizio tecnico che svolgerà il ruolo di progettista relativamente alla fase di aggiornamento del progetto esecutivo;
- con deliberazione di G.M. n. 105 del 18/12/2023, è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato al D.Lgs. 36/2023, redatto dal progettista incaricato, dell'importo complessivo di **€uro 451.316,00** di cui € 347.300,35 per lavori a base di gara, compreso € 19.347,09 per oneri di sicurezza ed € 76.771,72 per costo manodopera, non soggetti a ribasso d'asta ed € 104.015,65 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

**DATO ATTO che:**

- l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di € 76.771,72;
- questo Ente, in base a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 62 del D.Lgs.36/2023, "*... fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro ...*" è titolato ad esperire la gara per l'affidamento dei lavori senza bisogno di dover far ricorso a Centrali di Committenza ecc., stante che l'importo da porre a base di gara risulta essere inferiore a detta soglia;
- l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 3, primo periodo del d.lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3, che nel caso in specie (*procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*), è fissato in mesi tre. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso
- l'art. 17, comma 3, secondo periodo del d.lgs. 36/2023 prevede il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso;

**CONSIDERATO che:**

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**RITENUTO, pertanto:**

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori indicati in oggetto, meglio descritti negli atti progettuali approvati;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (*nel prosieguo anche CSA*) e dallo schema di contratto, approvati con la citata determinazione di questo ufficio;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
  - a) termine di ultimazione dei lavori:** 270 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
  - b) penali:** 0,5‰ (euro zero/5 ogni mille) corrispondente ad €173,00 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
  - c) remunerazione:** il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "*a misura*" come meglio specificato nel CSA;
  - d) pagamenti:**
    - anticipazione: 20% sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro 15 gg dell'effettivo inizio dei lavori;

- in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungano l'importo di €.50.000,00;

- saldo a conclusione dei lavori;

e) **obblighi assicurativi**: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 35 del CSA;

f) **subappalto**: ai sensi dell'art. 119 del Codice, si ammette il subappalto nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto;

- di procedere all'affidamento dei lavori, trattandosi di importo a base di gara inferiore ad 1.000.000,00 di euro, a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), invitando almeno 5 operatori economici, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori;
- di dare atto che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera f), le procedure negoziate *"le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto"*;

#### **DATO ATTO che:**

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- l'art. 57 del Codice, rubricato - *Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone
  - a) 1. Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti, tenuto conto della tipologia di intervento, in particolare ove riguardi il settore dei beni culturali e del paesaggio, e nel rispetto dei principi dell'Unione europea, devono contenere specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.
  - b) 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- dalla pagina web del competente Ministero (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>) si evidenzia che per i lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati *"Criteri Minimi Ambientali per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica"*, approvati con DM 27 settembre 2017, GURI n. 244 del 18 ottobre 2017;
- dei criteri di base ivi prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche, nel CSA facente parte degli elaborati di progetto;

**RITENUTO che:**

- in funzione dell'importo da porre a base di gara, la partecipazione alla gara deve essere circoscritta agli operatori economici in possesso di attestazione SOA in corso di validità, nella Categoria prevalente OG.10 – classe II;
- giusto quanto previsto al 4° comma dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il sistema di aggiudicazione dell'appalto è previsto in quello del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e del costo del personale;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale;
- alla determinazione dell'anomalia delle offerte si provvederà in sede di gara, con l'applicazione del **metodo "A" - punto 2** dell'allegato II.2 al D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 93 comma 7 del d.lgs. 36/2023, "... la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5" dello stesso articolo;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- dover individuare i n. 5 operatori economici con i quali negoziare, mediante la pubblicazione per almeno 15 giorni naturali e consecutivi sul sito istituzionale di questo Ente dell'avviso di manifestazione di interesse appositamente predisposto da questo ufficio e che, unitamente agli altri documenti di gara, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- dover stabilire che il termine per la ricezione delle offerte sia non superiore a n.10 giorni;
- dover fissare il contributo di autofinanziamento da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023, con cui è stata approvata la delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, in €. 250,00 per la Stazione Appaltante e in €. 33,00 per gli operatori economici;

**RICONOSCIUTA** per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- la L.R. n. 12 del 12/10/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**DETERMINA**

1. **considerare** la premessa sopra riportata parte integrante e sostanziale della presente;
2. **avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di "*adeguamento per la messa in sicurezza della rete di distribuzione comunale a servizio dell'impianto di pubblica illuminazione - 3° LOTTO DI COMPLETAMENTO (CUP n. B56I2 20001 80004 - CIG: A03F2092B6)*";
3. **approvare** gli atti della procedura, appositamente predisposti da questo ufficio che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
5. **stabilire** che gli operatori economici con i quali negoziare verranno individuati, mediante la pubblicazione per almeno 15 giorni naturali e consecutivi sul sito istituzionale di questo Ente dell'avviso di manifestazione di interesse;
6. **impegnare** la spesa complessiva di **€uro 451.316,00** al Cap. 10051.03.0579 del bilancio comunale corrente, ove era stata prenotata con la deliberazione di G.M. n. 105 del 18/12/2023 (**RIF. PRENOTAZIONE 41757**);

7. **dare atto che** non sussiste conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 dell'art. 7 c.1 del DPR n. 62/2013.

*Il Responsabile del Servizio*  
Sergio Buscaglia / InfoCert S.p.A.